

riali esistenti.

Maddalena Ruggi di Belluno: nel paese delle meraviglie scopro un paesaggio di sogno, pullulante di colori e invaso di tanti soli.

Cristina Salvadori di Treviso esplose la materia proiettando i suoi soggetti in traiettorie ben definite e avvolti da un colore e una luce ben distinta.

Flavia Sartori di Paese (TV) e dei colori con zampilli di luce che seguono l'ondularsi delle foglie e dei petali dei fiori al ritmo festante.

Italo Stocco di Castelfranco Veneto (TV) e la luce che ha polverizzato tutta la superficie, rimane l'essenza, il principio dell'arte visiva.

Lucio Trabucco di Noale (VE) e la sua rinnovata sfida: un momento di confronto tra gente comune, magari nel vortice della sua opera richiama la nostra attenzione; così ci riconosciamo.

Sergio Zagallo di Campolongo Maggiore (VE), parte di storia antica; generazioni lontane echeggiano in tutte le epoche e l'autore con tecnica e attento studio porta alla luce oggetti di grandiosa fattura.

Valentina Zorzi di Marsango di Campo S. Martino (PD) con una tecnica delicata, imprevedibile, lussuosa, forte e determinata; una maestra del segno.

Capire immediatamente le opere d'arte di tali artisti è impossibile, ci si deve concentrare e immergere nel mondo più affollato di significati che sia mai esistito: IL MONDO DELL'ARTE.

Dopo l'estate, dal 18 settembre al 17 ottobre 2004 è previsto un altro importante appuntamento artistico, la mostra d'arte contemporanea di risonanza nazionale "Sarri, Baratella, Cocchetta: dall'immaginazione alla materia". Ci sarà la presentazione critica del dott. Paolo Rizzi di Venezia e del prof. Giorgio Di Genova di Roma.

Il Tour Festival Show parte da Piazza Giorgione

Anche quest'anno il Festival Show si è riproposto a Castelfranco Veneto.

L'ASCOM di Castelfranco Veneto col patrocinio del Comune di Castelfranco Veneto ha organizzato per il 2° anno consecutivo la serata di apertura del "Festival Show 2004", nella splendida cornice di Piazza Giorgione sabato sera 26 giugno 2004.

L'evento costituisce il primo spettacolo del tour che toccherà, come l'anno scorso, alcune delle principali piazze delle città del Veneto.

La manifestazione, oltre a costituire uno spettacolo di particolare richiamo di cittadini e di spettatori - e ciò in forza sia della notorietà acquisita nelle edizioni precedenti, sia della gratuità per il pubblico - costituisce un'occasione di promozione turistica della città di Castelfranco perché le riprese dedicate alla città sono state circuitate su varie emittenti in ambito nazionale.

In trentamila sono accorsi in Piazza Giorgione per assistere allo spettacolo itinerante organizzato da Paolo Baruzzo con Radio Birikina e Radio Bella & Monella.

Un assalto al centro della città del tutto ordinato, con gli accessi alla piazza chiusi al traffico ai quattro punti cardinali ed un servizio di bus navetta in funzione dai grandi parcheggi di via degli Ulivi e di Piazza Serenissima.

Dodici i debuttanti in gara, a turno, nelle 14 tappe previste.

Dopo Castelfranco infatti il Festival Show sarà a Jesolo, Lido di Bibione, Treviso, Eraclea Mare, Lignano Sabbiadoro, Caorle, Asiago, Toscolano Maderno, San Donà di Piave, Noale, Udine, Mestre e Bassano del Grappa per la serata di chiusura.

Lo show, presentato dalla bravissima Gisella Donadoni, ha entusiasmato una volta di più, oltre che per la qualità delle scenografie, delle luci, dei megaschermi, dell'impianto di amplificazione da 30 mila watts, anche per il casting ben curato.

L'attesa era per i big: Andrea Mingardi, Franco dei Califfi, Giuliano dei Notturmi, Los Locos, le EVA vincitrici della scorsa edizione che hanno aperto lo show con una esibizione di pop-rock nostrano, Stefano Picchi, il balletto Flash dance, e la supporter band dei Good Mama.

Ad infiammare la piazza ci hanno pensato però i Pooh che hanno fatto a gran sorpresa un blitz sul palco, di ritorno da Verona dove stanno ultimando le prove per il loro tour estivo.

Hanno presentato la loro nuova clip-video del CD "Ascolta", prima di congedarsi con "Uomini soli" eseguita con soli strumenti acustici, regalando a tutto il pubblico un momento di grande emozione.

Uno spettacolo convincente e coinvolgente, indubbiamente valorizzato dallo spazio e dalla straordinaria cornice della nostra bella Piazza Giorgione.